



*SCHEDA\_1*

## CHIESE APERTE

XXIX Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

**14 maggio 2023**

Sede locale di L'Aquila

Referente della manifestazione per conto della sede locale Frediana Jukic



### “Documento di conoscenza della Chiesa” \*

Nome della Chiesa*	San Pietro in Valle		
Secolo di costruzione	XIII secolo		
Comune e Regione	Caporciano (AQ) -Abruzzo		
Diocesi	L'Aquila		
Proprietario	Diocesi L'Aquila		
Fruibilità	Completa		
La chiesa di S. Pietro in valle è situata in una piccola valle circondata da boschi a breve distanza dall'abitato di Caporciano borgo montano a circa. 30 chilometri dal'Aquila			

### Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) – [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)



La chiesa attuale è frutto di numerosi interventi ma, in base anche al ritrovamento di alcune tombe è possibile sostenere che la chiesetta risalga alla tarda epoca carolingia. La precedente intitolazione della chiesa era probabilmente a san Cesidio, martire del III sec. d.C. e, seguendone la storia dalla documentazione disponibile, si apprende che la pieve fu al centro di controversie tra i monaci di Bominaco e la diocesi di Valva. Nel 1271 Carlo d'Angiò mise sotto la sua protezione il monastero di S. Benedetto in Perillis di cui la pieve di S. Cesidio era allora pertinenza. Nel 1294 Celestino V l'aggregò alla Badia Morrone e, per tale motivo, il titolo di S. Pietro potrebbe essere riferito a S. Pietro Celestino e non a S. Pietro apostolo senza, tuttavia, alcuna conferma in proposito. La chiesa attuale, frutto di numerosi interventi e dell'ultimo restauro del 1970, è orientata diversamente dalla più antica e risale nelle parti più datate alla costruzione del XIII secolo. La facciata duecentesca corrispondeva con l'attuale ingresso laterale che immette nel transetto.

All'interno il ciborio trecentesco, arcosoli riadattati ad altari, affreschi datati dal '300 al '500 che presentano a volte specifiche caratteristiche e la "foto" di un affresco duecentesco di particolare pregio attualmente conservato al MuNDA che mostra una Maria Regina dialogante con S. Benedetto.

(\*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

## Archeoclub d'Italia aps

movimento di opinione pubblica al servizio dei beni culturali e ambientali

Ente Morale D.p.r. 24 luglio 1986 n° 565

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 - 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898

e\_mail: [segreteria@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria@archeoclubitalia.org) - [vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org](mailto:vicepresidentenazionale@archeoclubitalia.org)